**REGOLAMENTO Scuola Musicale (ex SMIM):**

**CARATTERISTICHE e REGOLE (L. 124/1999 e DM 201/1999; Nota MI 22536/2022 e D.I. 176/2022 con ALLEGATO A - *obiettivi e traguardi per lo sviluppo di competenze*)**

***Criteri per l’organizzazione dei percorsi (art. 6 D.I. 176/2022)***

Nell’anno scolastico 2014/15 è iniziata presso il nostro istituto comprensivo l’esperienza della scuola media ad indirizzo musicale (SMIM), una preziosa occasione data ai ragazzi della sec. di I grado di condividere insieme tra loro e con i loro insegnanti, con emozione ed intensità, la pratica musicale e strumentale. L’obiettivo della Scuola Musicale non è formare professionisti dello strumento, ma dare la possibilità di un significativo approfondimento culturale a chi, mediante un test preliminare, ha dimostrato attitudine musicale. La Scuola consente di integrare in modo privilegiato il curricolo tradizionale; la disciplina “strumento”, infatti, per chi fa questo percorso, è valutata a tutti gli effetti come una materia curricolare, anche in sede d’esame

*a)  l’organizzazione oraria dei percorsi*

le attività si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria (in genere un primo momento di lezione strumentale individuale di 45 minuti e un secondo momento di un’ora e 30 minuti al plesso Manzoni, di “teoria/ lettura della musica e musica d’insieme”)

*b)  i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità   
strumentale e anno di corso*

annualmente sono riservati 6 posti per ogni specialità strumentale. Hanno diritto a far parte della Scuola Musicale i primi 24 studenti. Il nostro istituto, infatti, ha avuto assegnati quattro strumenti: violino, chitarra, percussioni e saxofono

*c)  le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione   
degli esiti ai fini dell’assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità   
strumentali*

si può iscrivere a fare il test chi è semplicemente interessato ad approfondire il percorso musicale, sia che suoni già uno strumento oppure no. La prova di ammissione, infatti, consiste solamente nella verifica di attitudini ritmico-melodiche. Al termine della prova chi è risultato idoneo entra a far parte di una graduatoria con un punteggio

*d)  le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni   
disabili e con disturbo specifico dell’apprendimento*

per la prova di ammissione per studenti con PEI o PdP è prevista la fruizione di eventuali misure compensative e/o dispensative

*e)  le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti*

in sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento (musica d’insieme) viene espressa un’unica valutazione. L’esame di Stato conclusivo comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l’esecuzione di musica d’insieme

*f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice*

una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali

*g) i criteri per l’individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell’organico assegnato e del modello organizzativo adottato*

A prescindere dalle scelte di strumento effettuate dagli studenti all’atto dell’iscrizione al test attitudinale (ne devono essere indicate almeno tre con priorità: prima, seconda e terza scelta), la commissione preposta formerà i gruppi con multipli di sei distribuiti su tutti e quattro gli strumenti in modo omogeneo: sei violini, sei chitarre, sei percussioni e sei saxofoni. Per dare la possibilità a tutti gli studenti di far parte della Scuola Musicale, indipendentemente dal plesso di appartenenza, sarà anche necessario prevedere il raggruppamento in un’unica classe del plesso.

Data la presenza del laboratorio di percussioni nel plesso Manzoni di Gorla M., possono essere assegnati alla classe medesima preferibilmente gli alunni che frequenteranno il plesso Manzoni

*h) criteri per l’organizzazione dell’orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali*

la partecipazione avverrà contemperando gli orari di lezione e quelli delle riunioni

*i) eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all’articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all’articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale*

la progettualità delle istituzioni scolastiche si realizza mediante percorsi curricolari, anche in verticale, con specifiche iniziative e può essere programmata in rete con altre scuole, è attuata con la collaborazione di istituti e luoghi della cultura, nonché di enti locali e di altri soggetti pubblici e privati, ivi inclusi i soggetti del terzo settore operanti in ambito artistico e musicale

*j) eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva*

i docenti di strumento effettuano percorsi in continuità con la scuola primaria volti alla promozione delle pratiche strumentali

***Altre specifiche regolamentari:***

Un manuale e lo strumento scelto e/o assegnato, se non sono già in possesso dello studente, dovranno essere acquistati o noleggiati dalla famiglia per consentire l’esercizio sullo strumento stesso anche a casa. Solo all’inizio o per situazioni di particolare criticità economica, dimostrabile con riservatezza, sarà possibile fruire in modo continuativo degli strumenti in possesso della scuola. Con il contributo congiunto degli EE.LL. di Gorla Minore e Marnate sono infatti stati acquistati alcuni strumenti, una dotazione laboratoriale per le lezioni della Scuola Musicale e il necessario per un buon ambiente di percussioni: tutto resta in dotazione non ad un plesso, ma all’istituto comprensivo Parini.

La Scuola Musicale coincide con il percorso triennale della scuola secondaria di I grado ed ambisce a far fare un’esperienza culturale forte ed appassionante, che difficilmente si dimentica, anche se lo studente dovesse scegliere studi superiori non di tipo musicale. Come per lo sport o altre attività educative l’obiettivo deve essere quello di acquisire una passione e una pratica che non si abbandonano neanche da adulti, indipendentemente dalla professione svolta.

Il linguaggio universale della musica diventa sempre parte del vissuto di chi lo ha sperimentato in età di crescita e spesso aiuta a dire con gioia e naturalezza ciò che in parole, numeri ed immagini è difficile esprimere, anche e soprattutto nell’affascinante e misterioso viaggio dell’adolescenza. La musica è l’opposto del silenzio e della solitudine, rischi crescenti nella nostra società giovanile.

Per questo invitiamo i ragazzi a provare il test, anche se non hanno mai suonato uno strumento.

***TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO: si veda integralmente ALL. A del D.I. 176/2022***